



Comune di GIBELLINA
Libero Consorzio Comunale di TRAPANI
L'OREF – ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA – FINANZIARIA
REVISORE UNICO
Dott. Giovan Racalbuto

VERBALE
DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI
N° 58/2017

Parere sulla proposta di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 di cui all'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i, e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2017

Alle ore 15,00 del giorno 30/11/2017 presso lo studio professionale del Dott. Giovan Racalbuto il Revisore dei Conti **Dott. Giovan Racalbuto**, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 18.11.2016, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, ha proceduto all'esame della documentazione trasmessa a mezzo Pec mail in data 29.11.2017 e successiva del 30.11.2017 relativa al parere dell'Organo di Revisione ex art. 239 del TUEL in merito al " *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 di cui all'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i, e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2017*".

TENUTO CONTO

- a) dell'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 che prevede: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*";
- b) del principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1 prevede che prevede: "*il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con una unica deliberazione di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*";
- c) del citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re imputazione di accertamenti ed impegni: " *Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti*

correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- d) Che l'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti
- e) Che i residui approvati con il conto del bilancio e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie e diseconomie di bilancio;

PREMESSO CHE

- Con decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117, c. 3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art.3 del sopracitato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;
- che, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza;

ATTESO CHE il bilancio di previsione è stato già approvato, ed il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

CONSIDERATO CHE nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'Esercizio 2016 l'Ente e il Servizio Area Finanziaria ha condotto come da determinazioni dei Responsabili delle Aree dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrate e spesa al fine di determinare le operazioni di riaccertamento e allo scopo di riallineare i valori alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale del 28/11/2017 trasmessa in successi data 29/11/2017 data avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione di esigibilità", unitamente agli allegati prospetti elaborati contabili All. A) + B) + C) + D) + E) e preso atto della documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il Revisore dei Conti procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

Che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

RICHIAMATI gli artt. 227 e 228 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e per la variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2017 come allegati alla predetta proposta deliberativa;

PRESO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016

PRESO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio viene rideterminato come da tabella/prospetto di cui sotto :

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivireimputati	14.528,92
Residui attivireimputati	0,00
Differenza =FPV	14.528,92

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivireimputati	320.407,38
Residui attivireimputati	0,00
Differenza =FPV	320.407,38

in particolare che la componente FPV spesa 2016 di parte capitale è così composto:

TIPOLOGIA DI SPESA	FPV PARTE CAPITALE ESISTENTE	FPV PARTE CAPITALE DA RIACCERTAMENTO	TOTALE FPV PARTE CAPITALE ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Investimenti fissi	0,00	320.407,38	320,407,38
Contributi agli investimenti		0,00	0,00
TOTALE FPV PARTE CAPITALE	0,00	320.407,38	320,407,38

Mentre per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente lo stesso è così composto:

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	14.528,92
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Trasferimenti correnti	
TOTALE FPV 2016 Spesa Corrente	14.528,92

OSSERVATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come previsto dall'articolo 175 comma 5 bis lettera e) del TUEL, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è competenza della Giunta Comunale.

CONSIDERATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il Servizio Area Finanziaria come da determine di riaccertamento allegate alla proposta, ha condotto in collaborazione con i diversi settori e i rispettivi dirigenti e capi area l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di riallineare i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti come illustrato nelle tabelle allegate alla proposta stessa;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, i Responsabili delle singole aree organizzative hanno condotto un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui ald.lgs.118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti, le cui risultanze sono registrate in schede-elenchi analitiche, riferite a ciascun accertamento ed impegno contabile sul bilancio di previsione 2016, sottoscritte dai responsabili e depositate presso l'ufficio di ragioneria;

VISTE le determinazioni di riaccertamento ordinario:

- n. 538 del 28/11/2017 del Responsabile dell'Area Finanziaria;
- n. 535 del 28.11.2017 - del Responsabile dell'Area Amministrativa;
- n. 536 del 28.11.2017 del Responsabile dell'Area Tecnica;

ESAMINATA la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto dalla quale è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 Dicembre 2016 e di predisporre la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato

RAPPRESENTATO che il Revisore Unico ha proceduto alla verifica - effettuata attraverso tecniche di campionamento e con le opportune verifiche di riscontro - per l'espressione del presente parere, e sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente e come da dati riportati nelle tabelle inviate e risultanti dalle carte di lavoro acquisite agli atti dell'Organo.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL REVISIONE

PRESO ATTO e TENUTO CONTO del parere di Regolarità Tecnica e Contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/11/2017 nonché:

- delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs.118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risultanti dagli allegati A e B trasmessi dall'Ente che costituiscono;
- della cancellazione definitiva dei residui attivi di cui all'allegato C e dei residui passivi di cui all'allegato D parti integranti del presente provvedimento ;
- della variazione di esigibilità a valere sull'esercizio finanziario 2016 come conseguenza della cancellazione degli accertamenti ed impegni di cui all'allegato E con la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 in aumento a quanto già previsto, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad €. 14.528,92 ed €. 320.407,38 per la parte in conto capitale;
- delle variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019 sia di competenza che di cassa come risultanti dal prospetto allegato E e delle economie risultanti dal riaccertamento ordinario;
- del riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre a seguito della loro re imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

- che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016;

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- A) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare relativi a: ACCERTAMENTI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (ALL_C);
B) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare relativi a: IMPEGNI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI ED ESIGIBILITA' (ALL_D);

PRESO ATTO altresì che è stato verificato che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- a) cancellazione di residui passivi per obbligazioni giuridiche insussistenti, rideterminazione, inesigibilità-perenzione, altro + economie FPV al 31/12/2016;
b) cancellazione di residui attivi complessivi per obbligazioni giuridiche insussistenti e altro + economie FPV al 31/12/2016;
c) reimputazioni di impegni di spesa corrente e in conto capitale confluiti nel FPV;
d) la nuova consistenza del FPV vincolato in entrata dell'esercizio 2017 a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 pari:
- alla somma complessiva di €. 14.528,92 per parte corrente;
 - alla somma complessiva di €. 320.407,38 per parte capitale;

con un totale di FPV al 01/01/2017 sia di parte corrente che di parte capitale pari a €. 334.936,30;

RILEVANDO LA NECESSITA' di:

- migliorare le procedure interne adottate dai singoli Responsabili dei servizi per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati;
- monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote ed inviare all'Organo un resoconto motivato dell'attività svolta con periodicità trimestrale, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;

VISTO il Bilancio di Previsione 2017/2019;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 come integrato dalla L. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è atto propedeutico per la formazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;

RILEVATA la responsabilità dei dirigenti e dei funzionari titolari di P.O. sulle ragioni del mantenimento o meno dei residui attivi e passivi, alla luce del nuovo dettato normativo di cui al D.Lgs. n.118/2011;

TENUTO CONTO che dalle verifiche effettuate a campione e delle considerazioni in precedenza e sopra illustrate, nonché della documentazione trasmessa dall'Ente e delle carte di lavoro prodotte e trasmesse allo scrivente Organo di Revisione, è stata riscontrata - per quanto riscontrato - l'attendibilità e la veridicità dei dati riportati nelle tabelle e nelle schede allegate - a firma dei Responsabili - alle determinazioni dirigenziali richiamate nella proposta di deliberazione giunta in oggetto di esame;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile sopra indicati e nella proposta di delibera rappresentati;

ESPRIME

parere favorevole – per quanto di propria competenza - al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 e alle variazioni di esigibilità a valere sull'esercizio 2017.

L'Organo di Revisione invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

I lavori del presente verbale vengono conclusi alle ore 17,00 di giorno 30/11/2017 previa redazione, lettura e sottoscrizione con preghiera per gli Uffici del Comune cui lo stesso viene trasmesso a mezzo Pec mail di trasmissione dello stesso al Segretario del Comune per l'inserimento nel libro delle adunanze e delle deliberazioni, depositato presso gli Uffici del Servizio Finanziario del Comune di Gibellina e trasmesso al Sindaco e al Presidente del Consiglio.

Il presente verbale si compone di n. 6 (sei) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

L'OREF
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dot. Giovanni Racalbuto

